



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DI CONTROLLO PER LA REGIONE SICILIANA

Nella Camera di consiglio del 7 ottobre 2025 composta dai Magistrati:

Salvatore	PILATO	Presidente - relatore
Gioacchino	ALESSANDRO	Consigliere
Tatiana	CALVITTO	Primo Referendario
Antonio	TEA	Primo Referendario
Giuseppe	VELLA	Primo Referendario
Antonino	CATANZARO	Primo Referendario
Massimo Giuseppe	URSO	Primo Referendario
Giuseppe	DI PRIMA	Referendario
Francesca	LEOTTA	Referendario
Marina	SEGRE	Referendario - relatore
Mara	ROMANO	Referendario

VISTO l'art. 100, secondo comma, e gli artt. 81, 97 primo comma, 28 e 119 ultimo comma della Costituzione;

VISTO il R.D. 12 luglio 1934, n. 1214 e successive modificazioni; vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20 e successive modificazioni;

VISTO l'art. 2 del decreto legislativo 6 maggio 1948, n. 655, nel testo sostituito dal decreto legislativo 18 giugno 1999, n. 200;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni, recante il Testo Unico degli Enti Locali (T.U.E.L.);

VISTO l'art. 7, comma 7, della legge 5 giugno 2003, n. 131;

VISTA la deliberazione n. 51/2024/INPR con cui questa Sezione ha approvato la programmazione dell'attività di controllo per l'anno 2024;

PRESO ATTO che al punto E.3. della sopra citata deliberazione la Sezione si riserva di avviare eventuali controlli sulla gestione, aggiuntivi alla programmazione 2024, da deliberare in corso d'anno, precisando che le analisi aggiuntive si svilupperanno in determinati contesti ritenuti meritevoli di particolare e specifica attenzione come quello della *gestione dei rifiuti, l'economia circolare e, in generale, le azioni a tutela dell'ambiente e di manutenzione e di valorizzazione del territorio, anche con riferimento agli enti-parco ed alla gestione delle aree e delle riserve naturali protette;*

CONSIDERATO che con la deliberazione n. 220/2024/GEST questa Sezione ha approvato l'avvio dell'indagine sulla gestione dello stato di emergenza in relazione alla situazione di grave deficit idrico ed alla criticità delle infrastrutture nel territorio della Regione siciliana;

EVIDENZIATO che la citata deliberazione è stata trasmessa alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, al Presidente della Regione, all'Assemblea Regionale Siciliana, alla Cabina di regia presso la Presidenza della Regione siciliana per fronteggiare lo stato di crisi e di emergenza nel territorio della Regione siciliana nel settore idrico agricolo/zootecnico e in quello idropotabile civile e produttivo, al Collegio dei revisori della Regione siciliana, al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche e Struttura Tecnica di Missione (STM);

VISTA la deliberazione n. 61/2025/INPR con cui questa Sezione ha approvato la programmazione dell'attività di controllo per l'anno 2025, rilevando lo svolgimento dell'attività istruttoria avviata con deliberazione n. 220/2024/GEST;

EVIDENZIATO che, nella sussistenza dei presupposti per l'approvazione degli esiti istruttori esposti nella bozza di referto da sottoporre al contraddittorio, nei confronti dei Soggetti interessati, la Sezione ha proceduto all'approvazione della bozza, nella sequenza degli atti che si menzionano in successione temporale;

VISTA l'ordinanza del Presidente della Sezione di controllo n. 78/2025 dell'11 luglio 2025, con la quale la Sezione è stata convocata in Camera di consiglio in data 16 luglio 2025;

VISTA la deliberazione n. 213/2025/GEST, adottata nella camera di consiglio del 16 luglio 2025, con la quale la Sezione di controllo per la Regione siciliana ha approvato la bozza di relazione sulla gestione dello stato di emergenza in relazione alla situazione di grave deficit idrico ed alla criticità delle infrastrutture nel territorio della Regione siciliana, assegnando termine fino alla data dell'8 settembre 2025 per il deposito di

relazioni, memorie, documenti ed atti comunque rilevanti per le deduzioni documentali e tecniche ed ha trasmesso la bozza di relazione:

- per il contraddittorio:

alla Presidenza della Regione siciliana; all'Assessorato regionale all'Agricoltura; all'Assessorato regionale all'Energia; all'Ufficio legislativo e legale presso la Presidenza della Regione siciliana; al Dipartimento della Protezione civile presso la Presidenza della Regione siciliana; al Dipartimento Acqua e Rifiuti presso l'Assessorato all'Energia; al Dipartimento Agricoltura presso l'Assessorato all'Agricoltura; agli enti gestori delle grandi Dighe (DAR, ENI spa/Agip Petroli spa-raffineria di Gela, ENEL spa/Enel Green Power spa/Enel produzione spa, Siciliacque spa, Priolo servizi società consortile a r.l., Azienda Agricola Termini e Foderà); al Consorzio di bonifica Sicilia Occidentale; al Consorzio di bonifica Sicilia Orientale; agli enti gestori del Sovrambito (Siciliacque spa, AMAP spa); agli enti di governo d'ambito (ATI: ATO 1 Palermo, ATO 2 Catania, ATO 3 Messina, ATO 4 Ragusa, ATO 5 Enna, ATO 6 Caltanissetta, ATO 7 Trapani, ATO 8 Siracusa, ATO 9 Agrigento);

- per conoscenza informativa, ai fini dell'esercizio della facoltà di partecipazione al contraddittorio:

al Commissario straordinario nazionale per la crisi idrica; al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche; all'Autorità di Bacino distrettuale della Regione siciliana; alla Ragioneria territoriale dello Stato di Palermo;

- per conoscenza:

al Ministero dell'Ambiente; alla Cabina di regia nazionale per la crisi idrica; all'Assemblea regionale siciliana (ARS); alla Commissione UE-ARS, Commissione II - Bilancio e Programmazione-ARS, Commissione IV- Ambiente e Territorio-ARS ; alla Cabina di regia presso la Presidenza della Regione siciliana per fronteggiare lo stato di crisi e di emergenza nel territorio della Regione Siciliana nel settore idrico agricolo/zootecnico e in quello idropotabile civile e produttivo; all'Assessorato regionale all'Economia; al Collegio dei revisori della Regione siciliana;

VISTA l'ordinanza del Presidente della Sezione n. 89/2025 del 12 settembre 2025, con la quale è stata convocata l'adunanza per il contraddittorio in data 25 settembre 2025, dando atto delle note documentali pervenute in riscontro alla deliberazione n. 213/2025/GEST;

VISTE le ulteriori note documentali pervenute in riscontro alla deliberazione n. 213/2025/GEST: nota del Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale, prot. n. 1653 dell'11 settembre 2025 (prot. Cdc n. 6835 dell'11 settembre 2025); nota della Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento per la programmazione ed il coordinamento della politica economica, prot. n. 10011 del 16 settembre 2025 (prot. Cdc n. 6910 del 16 settembre 2025); nota dell'ATI di Messina, prot. n. 1601 del 17 settembre 2025 (prot. Cdc n. 7016 del 18 settembre 2025); nota pec di Legambiente Sicilia del 19 settembre 2025 (prot. Cdc n. 7087 del 19 settembre 2025); nota dell'ATI di Trapani (prot. Cdc n. 7088 del 19 settembre 2025); nota integrativa del Consorzio di Bonifica Sicilia Orientale, (prot. Cdc n. 7091 del 19 settembre 2025); nota di Enel Green Power Italia S.r.l., prot. n. 23354 del 19 settembre 2025 (prot. Cdc n. 7123 del 22 settembre 2025); nota dell'AICA, prot. n. 51585 del 22 settembre 2025 (prot. Cdc n. 7143 del 22 settembre 2025); nota dell'ATI di Siracusa, prot. n. 853 del 22 settembre 2025 (prot. Cdc n. 7154 del 23 settembre 2025); nota dell'ATI di Caltanissetta, prot. n. 2518 del 23 settembre 2025 (prot. Cdc n. 7173 del 23 settembre 2025);

CONSIDERATO che in data 25 settembre 2025 si è svolta, dinanzi a questa Sezione, l'audizione delle seguenti Amministrazioni ed enti:

Presidenza della Regione siciliana, Assessorato regionale dell'Agricoltura, Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità; Dipartimento della Protezione civile, Dipartimento Acqua e Rifiuti presso l'Assessorato all'Energia, Dipartimento Agricoltura, Enel Green Power Italia s.r.l., Consorzio di bonifica Sicilia Occidentale, Consorzio di bonifica Sicilia Orientale, Siciliacque spa, AMAP spa, ATI Palermo, ATI Palermo, ATI Catania, ATI Messina, ATI Enna, ATI Caltanissetta, ATI Trapani, ATI Agrigento; Commissario straordinario nazionale per la crisi idrica; Ragioneria territoriale dello Stato di Palermo, Legambiente Sicilia, AICA - Azienda Idrica Comuni Agrigentini;

VISTA la documentazione depositata in adunanza da AICA - Azienda Idrica Comuni Agrigentini, assunta al protocollo di questa Sezione di controllo al n. 7278 del 25 settembre 2025;

VISTE le ulteriori note documentali pervenute all'esito dell'adunanza: nota prot. n. 522972 del 26 settembre 2025 di AICA - Azienda Idrica Comuni Agrigentini (ricevuta a seguito di convocazione in audizione, rimasta priva di esito); nota pec del WWF Italia del 26 settembre 2025, assunta al protocollo Cdc n. 7319 del 29 settembre 2025, avente ad oggetto "relazione Tecnica" della Delegazione WWF Italia per la Regione Sicilia;

nota del Dipartimento Acqua e Rifiuti prot. n. 38691 del 29 settembre 2025, con allegati (prot. Cdc n. 7371 del 30 settembre 2025); pec di AICA - Azienda Idrica Comuni Agrigentini con varia documentazione allegata, inviata con sei successivi invii, assunti al prot. Cdc ai numeri n. 7370 del 30 settembre 2025, n. 7377 del 30 settembre 2025; n. 7380 del 30 settembre 2025, n. 7381 del 30 settembre 2025, n. 7382 del 30 settembre 2025, n. 7384 del 30 settembre 2025); nota di Enel Green Power Italia s.r.l., prot. n. 24355 del 1° ottobre 2025 (prot. Cdc n. 7423 del 1° ottobre 2025); nota del Commissario straordinario nazionale per l'adozione di interventi urgenti connessi al fenomeno della scarsità idrica, prot. n. 1160 del 2 ottobre 2025 (prot. Cdc n. 7462 del 2 ottobre 2025); nota del Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, prot. n. 39540 del 3 ottobre 2025 (prot. Cdc n. 7498 del 3 ottobre 2025); nota integrativa di AICA – prot. n. 55112 del 6 ottobre 2025 (prot. Cdc n. 7551 del 7 ottobre 2025);

VISTA l'ordinanza del Presidente della Sezione di controllo n. 104 del 3 ottobre 2025, con la quale la Sezione è stata convocata in Camera di consiglio in data 7 ottobre 2025;

UDITI i Magistrati relatori Salvatore Pilato e Marina Segre

La Sezione di controllo per la Regione siciliana

DELIBERA

l'approvazione del referto sulla gestione dello stato di emergenza in relazione alla situazione di grave deficit idrico ed alla criticità delle infrastrutture nel territorio della Regione siciliana.

DISPONE

che, a cura del Servizio di supporto della Sezione di controllo, copia della presente pronuncia sia trasmessa:

- per le misure e gli interventi correttivi da verificare nel follow-up:

alla Presidenza della Regione siciliana; all'Assessorato regionale all'Agricoltura; all'Assessorato regionale all'Energia; all'Ufficio legislativo e legale presso la Presidenza della Regione siciliana; al Dipartimento della Protezione civile presso la Presidenza della Regione siciliana; al Dipartimento Acqua e Rifiuti presso l'Assessorato all'Energia; al Dipartimento Agricoltura presso l'Assessorato all'Agricoltura; all'Autorità di Bacino distrettuale della Regione siciliana; alla Cabina di regia presso la Presidenza della Regione siciliana per fronteggiare lo stato di crisi e di emergenza nel territorio della Regione Siciliana nel settore idrico agricolo/zootecnico e in quello idropotabile civile e produttivo; agli enti gestori delle grandi Dighe (DAR, ENI spa/Agip Petroli spa- raffineria di Gela, ENEL

spa/Enel Green Power spa/Enel produzione spa, Siciliacque spa, Priolo servizi società consortile a r.l., Azienda Agricola Termini e Foderà); al Consorzio di bonifica Sicilia Occidentale; al Consorzio di bonifica Sicilia Orientale; agli enti gestori del Sovrambito (Siciliacque spa, AMAP spa); agli enti di governo d'ambito (ATI: ATO 1 Palermo, ATO 2 Catania, ATO 3 Messina, ATO 4 Ragusa, ATO 5 Enna, ATO 6 Caltanissetta, ATO 7 Trapani, ATO 8 Siracusa, ATO 9 Agrigento);

- per conoscenza informativa e nell'ambito delle rispettive competenze istituzionali:

al Commissario straordinario nazionale per la crisi idrica; al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche; alla Ragioneria territoriale dello Stato di Palermo; al Ministero dell'Ambiente; alla Cabina di regia nazionale per la crisi idrica; all'Assemblea regionale siciliana (ARS); alla Commissione UE-ARS, Commissione II - Bilancio e Programmazione-ARS, Commissione IV- Ambiente e Territorio-ARS ; all'Assessorato regionale all'Economia; al Collegio dei revisori della Regione siciliana; alla Ragioneria territoriale dello Stato di Palermo.

- per conoscenza alle Associazioni esponenziali di interessi locali, e di interessi a rilevanza collettiva e/o diffusa:

A.N.C.I. Sicilia; Legambiente Sicilia; AICA - Azienda Idrica Comuni Agrigentini; WWF Sicilia.

Così deliberato in Palermo, nella Camera di consiglio del 7 ottobre 2025.

IL MAGISTRATO RELATORE

Marina Segre

IL PRESIDENTE RELATORE

Salvatore Pilato

Depositato in Segreteria il 23 dicembre 2025

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

Boris Rasura